



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 246/VII LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 7 DIC. 2006
PROT. Mohh

Prot. 313

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

**I sottoscritti, Mario Ascierio e Pietro Diodato, consiglieri di Alleanza Nazionale della Regione Campania**

Ricordato che

**nell'agosto del 2001, su invito del Ministro Federale dell'Agricoltura della Repubblica Federale di Yugoslavia, una missione italiana composta dal prof. Vitangelo Magnifico, allora direttore dell'ISPORT, e dal dr. Alessandro Rubino, rappresentante della Cooperazione Italiana e Coordinatore dell'Emergency Program nella Federazione Yugoslava presso l'Ambasciata Italiana di Belgrado, si recava in visita alla Facoltà di Agricoltura dell'Università di Belgrado e di Novi Sad, alla Scuola Secondaria di Agricoltura di Vrsac ed al Fruit and Grape Research Centre di Cacak di Belgrado, con l'obiettivo di avviare un rapporto di collaborazione tecnico scientifico tra Istituti di ricerca sull'ortofrutticoltura serbi ed italiani;**

**a conclusione della visita il prof. Magnifico, al fine di favorire lo sviluppo dell'orticoltura nella Repubblica Federale Yugoslava, rilevava la necessità di avviare un'intensa relazione culturale con le Istituzioni scientifiche serbe fornendo agli enti di ricerca agronomica nuove apparecchiature scientifiche, finanziamenti e attuando lo scambio di materiale genetico al fine d'introdurre e realizzare nuove varietà in grado di aumentare e migliorare gli standard quali-quantitativi delle produzioni agricole serbe;**

**in virtù delle informazioni acquisite, il prof. Vitangelo Magnifico aderendo al "Programma di cooperazione tecnico-scientifica nel settore agricolo fra l'Italia e la Serbia, legge 84/01 - Azioni POI, progetto 1" elaborava un progetto per il trasferimento del know-how per l'innovazione della coltivazione delle specie orticole in serra e in pieno campo in Serbia;**

**con tale progetto l'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Pontecagnano intendeva:**

- a. migliorare la produzione orticola sia in pieno campo, sia in serra e individuare le principali specie e varietà utili all'economia agricola della Serbia;
- b. migliorare l'efficienza produttiva delle aziende orticole mediante la sperimentazione mirata alle esigenze locali, la dimostrazione e la diffusione delle innovazioni;

attraverso:

1. lo sviluppo delle linee di ricerca finalizzate all'innovazione nel settore dell'orticoltura intensiva sia in pieno campo sia in serra;
2. ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie e selezione di varietà ed ibridi di specie orticole in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche della Serbia;

Scav. Diodato  
02/12/06



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare*

*Alleanza Nazionale*

- 3. valutazione degli ecotipi, varietà ed ibridi italiani e serbi in funzione del miglioramento agronomico, genetico e commerciale delle specie orticole più importanti;**
- 4. ricerca di metodiche innovative per la razionalizzazione delle tecniche di irrigazione, concimazione, controllo dei parassiti e dei parametri climatici in serra;**
- 5. sviluppo e diffusione della meccanizzazione e dell'automazione in orticoltura;**
- 6. diffusione dei risultati attraverso incontri in Italia ed in Serbia;**
- 7. produzione di opuscoli divulgativi e traduzioni di testi utili alle due parti;**

**Ricordato altresì che**

**lo stesso Presidente della Regione Campania, nel maggio del 2002, si recò a Belgrado e sottoscrisse un accordo di collaborazione del quale il progetto redatto dal prof. Vitangelo Magnifico costituiva l'aspetto qualificante e maggiormente atteso dalle Facoltà di Agraria di Novi Sad e Belgrado. Attesa documentata dalle numerose sollecitazioni rivolte a S.E. Giovanni Caracciolo di Vietri, ambasciatore italiano a Belgrado, e dalla profonda conoscenza che i presidi di queste facoltà avevano dell'attività di ricerca svolta dall'ISPORT di Pontecagnano al punto di elevarlo a loro modello.**

**Preso atto che**

**nonostante le condizioni dell'agricoltura serba prodotte dalla guerra e dall'embargo non siano sostanzialmente migliorate e che ormai giunti alla fine del 2006, il progetto di collaborazione scientifica redatto dal prof. Magnifico non è - incredibile ma vero - stato ancora reso operativo;**

**Interrogano**

**Il Presidente della Regione Campania, l'Assessore all'Agricoltura e l'Assessore alla Ricerca Scientifica**



*Consiglio Regionale della Campania*  
Gruppo Consiliare  
*Alleanza Nazionale*

Per conoscere,

**se risulti al vero:**

- I. che il programma di collaborazione scientifico-agricola campano-serbo sia stato suddiviso in ben quattro interventi e che tale ripartizione abbia comportato la dispersione dei finanziamenti e l'impossibilità di sostenere scientificamente i ricercatori serbi giacchè a loro sono stati destinati risibili fondi per il solo acquisto di attrezzature;**
- II. che gli unici a presentare un programma scientificamente credibile ed articolato siano stati il Metapontum Agrobios e l'ISPORT di Pontecagnano;**
- III. che il programma formulato dal prof. Magnifico, nonostante la notevole caratura scientifica degli obiettivi della ricerca, l'elevata professionalità degli agronomi ad essa dedicati e le attese suscitate in Serbia, difficilmente - stante il silenzio che è calato su di esso - troverà attuazione;**

**Napoli, 28 Novembre 2006**

**Cordialmente**

**On. Pietro Diodato**

**On. Mario Asciero Della Ratta**